

Area Infrastrutture

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 160 del 14/01/2019

Fasc. n 11.15/2019/3

Oggetto: Costituzione del gruppo di lavoro per la ricognizione arretrato e conseguente regolarizzazione catastale di mappali già espropriati.

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE

Visti:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i. che dispone all'art.1 comma 16 il subentro dal 1 gennaio 2015 delle Città Metropolitane alle Province omonime succedendone ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni proprie ed attribuite;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano approvato dalla Conferenza Metropolitana dei Sindaci in data 22/12/2014 con deliberazione R.G. n. 2/2014;

Preso atto che, al subentro della Città Metropolitana di Milano alla Provincia omonima, vengono assunti inoltre, quali riferimenti, i Regolamenti e le Direttive assunte dall'Ente sostituito nelle more di nuovi atti organizzativi del nuovo Ente;

Visto l'art. 38 del vigente regolamento sull' Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Milano;

Vista altresì la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Richiamato:

- l'Art. 4 della Legge 241/90, come modificato ed integrato dalla Legge 11/02/2005 n. 15, che stabilisce che:
- 1. Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale;
- 2. Le disposizioni adottate ai sensi del comma 1 sono rese pubbliche secondo quanto previsto dai singoli ordinamenti";
- l' art. 18 del Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi prevede che la responsabilità del coordinamento di un'Area sia affidata ad un Direttore di Area individuato dal Sindaco su proposta del Direttore Generale, sia all'interno sia all'esterno dell'Ente, sulla base di elevate e significative competenze professionali e manageriali maturate cui compete in particolare il coordinamento dell'attività dei Dirigenti delle Direzioni Centrali e dove queste non istituite dei Settori, che compongono la propria Area;
- l' art. 22 del citato Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi che recita "Al Direttore di Settore compete assumere direttamente la responsabilità dei procedimenti più complessi e rilevanti, eventualmente assegnare sub-procedimenti ai responsabili dei servizi e uffici e a funzionari nell'ambito del proprio Settore";

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano Rep. Gen. n. 31/2018 del 5/7/2018 in atti n. 151388/5.3./2018/7 di "Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano Rep. Gen. n. 30/2018 del 5/7/2018 in atti n. 150925/5.4./2018/1 di "Approvazione in via definitiva del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2018/2020 ai sensi dell'art.170 del D.Lgs 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);
- il Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 172/2018 del 18/7/2018 in atti n. 172858 fasc. 504/2018/1, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018 2020";

Richiamati i decreti del Sindaco metropolitano:

- R.G. n. 161/2018 del 5 luglio 2018 avente ad oggetto "Modifica alla macrostruttura della Città metropolitana";
- R.G. n. 207/2018 del 7 settembre 2018 avente ad oggetto "Prima modifica della macrostruttura della Città metropolitana approvata con decreto R.G. n. 161/2018 del 5 luglio 2018";
- R.G. n. 224/2018 del 2 ottobre 2018 avente ad oggetto "Seconda modifica alla macrostruttura della Città

metropolitana approvata con decreto R.G. n. 161/2018 del 5 luglio 2018";

con i quali è stato approvato un nuovo assetto organizzativo dell'Ente con decorrenza dal 1° ottobre 2018 teso a razionalizzare e snellire le strutture organizzative esistenti;

Premesso altresì che con decreto del Sindaco metropolitano R.G. 174/2018 del 18 luglio 2018 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ai dirigenti della Città metropolitana di Milano in servizio con contratto a tempo indeterminato con decorrenza dal 1° ottobre 2018 e fino alla fine del mandato amministrativo, e in dettaglio è stato conferito alla Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi l'incarico della direzione dell'Area Infrastrutture;

Ricordate le molteplici attività svolte dall' Area Infrastrutture ad essa facenti capo in base alle diverse tematiche trattate tra cui le attività di espropriazione di aree per la realizzazione di opere pubbliche;

Evidenziato che l'Area Infrastrutture sta avviando un processo di riorganizzazione interna avente l'obiettivo di incrementare l'efficienza, la trasparenza e la semplificazione dei procedimenti a vantaggio sia degli utenti finali (cittadini e imprese) sia del personale dell'Area;

Ritenuto quindi necessario, a seguito di verifica delle competenze in capo all'Ente, in particolare in materia di espropriazioni per pubblica utilità, procedere alla regolarizzazione catastale di mappali già espropriati, previa ricognizione dell'arretrato;

Verificato, al proposito, che negli anni 1980-1990 era prassi consolidata, in caso di espropriazioni di modesto valore, non pervenire alla regolarizzazione catastale dell'attribuzione della proprietà a mezzo rogito notarile, salva la facoltà di chiederne la stipulazione in qualunque momento successivo da parte della proprietà;

Ritenuto quindi necessario procedere d'ufficio alla regolarizzazione catastale dei mappali già espropriati, previa verifica dell'arretrato, attraverso una puntuale ricognizione di tutte le strade di proprietà di Città Metropolitana al fine di individuare i mappali non completamente volturati così da concludere l'iter amministrativo della corretta attribuzione delle aree in termini di proprietà;

Precisato che al fine della conclusione dell'iter amministrativo sopra descritto sono stati individuati i seguenti passaggi:

- Individuazione dell'opera non completamente volturata a Città metropolitana di Milano,
- Richiamo del fascicolo complessivo dall'archivio,
- Individuazione delle posizioni non regolarizzate,
- Estrapolazione della documentazione necessaria (decreto d'indennità provvisoria, atto di cessione volontaria con estremi di registrazione, quietanza di corresponsione indennità a favore degli intestatari),
- Apertura nuovo fascicolo,
- Ricerca dei beni all'attualità (visura delle particelle interessate, visure c/o Agenzia delle Entrate per controllo e reperimento dati nuovi intestatari),
- Redazione decreto di regolarizzazione,
- Trascrizione con voltura del decreto,
- Notifica del decreto,
- Registrazione su "Database Espropri",
- Archiviazione del fascicolo;

Precisato che, la Direttrice d'Area, al fine di sviluppare l'attività sopra descritta, ha individuato i seguenti collaboratori coordinati dai Responsabili di Servizio Francesca Bonacina e Maurizio Brivio:

- Manuela Estri,
- Valerio Orsanigo,
- Paolo Perego;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi finanziari diretti od indiretti e non è quindi richiesto alcun parere contabile;

Dato atto che il presente provvedimento non rientra tra le fattispecie soggette a pubblicazione ai sensi del D.Lgs del 14/3/13 n. 33;

Precisato che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è la Direttrice dell'Area Infrastrutture Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi e il responsabile dell'istruttoria è la dott.ssa Francesca Bonacina;

Visti e richiamati:

- la Legge n. 56 del 7/4/2014;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22.12.2014;
- gli artt. 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione R.G. n. 35/2016 del 23 maggio 2016;

- la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i.;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2018-2020-(PTPCT 2018/2020) approvato con decreto sindacale Rep. Gen. n. 13/2018 del 18/01/2018;
- il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente;
- l'art. 11 comma 5, del vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente;

Attestato che:

- il presente provvedimento non è classificato a rischio in quanto non rientra tra le tipologie elencate dall'art. 5 del vigente PTPCT;
- il presente provvedimento è assunto nel rispetto delle norme sulla privacy ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del27 aprile 2016 e del D.L.gs n. 101/2018;
- risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della L.241/1990, nonchè dall'articolo 14 del Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, e che il procedimento non è elencato nella tabella A del Regolamento stesso;
- che il Responsabile del procedimento e il Responsabile dell'istruttoria non incorrono nei doveri di assunzione di astensione, sanciti dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento;

Nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" del D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

Per le ragioni indicate in premessa:

- 1) di costituire un gruppo di lavoro finalizzato alla regolarizzazione catastale di mappali già espropriati;
- 2) di individuare i seguenti collaboratori coordinati dai Responsabili di Servizio Francesca Bonacina e Maurizio Brivio, a svolgere l'attività descritta in premessa:
- Manuela Estri,
- Valerio Orsanigo
- Paolo Perego;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio on line della Città metropolitana di Milano;
- 4) di inviare il presente decreto agli interessati per la relativa presa d' atto.

Si attesta inoltre che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016.

Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è incluso tra quelli a rischio di corruzione elencati nell'art. 5 del PTPCT; sono comunque stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal PTPCT (2017-2019) e dalle Direttive interne.

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE (dr.ssa Maria Cristina Pinoschi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.